

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 900 del 4 agosto 2022

Domanda MUDE nr. 0803603700000606482015 intestata a Di Fiore Rosario – Accertamento delle somme escusse a garanzia della polizza fideiussoria n. 8344 del 12/5/2017 emessa dalla San Felice 1893 Banca Popolare e contestuale liquidazione a favore del beneficiario Di Fiore Rosario ai fini dell'erogazione, per il tramite del conto tecnico vincolato, dell'importo dovuto per lavori all'impresa Mestieri Srl

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 con il quale è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, che ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n.234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che ha prorogato lo stato di emergenza dichiarato a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2022 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 3, del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, in base al quale i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari Delegati in conformità all'art. 5, comma 2, della legge 225/92;
- l'art. 1, comma 5, del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012 che consente ai Presidenti delle Regioni di avvalersi dei sindaci dei comuni interessati dal sisma “adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi”;
- l'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012 e l'art. 3-bis, comma 1 del Decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 conv. con legge n. 135 del 7 agosto 2012, a norma dei quali, per soddisfare le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 nei territori di cui all'articolo 1, i Presidenti delle Regioni stabiliscono, con propri provvedimenti la concessione di contributi destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, in relazione al danno effettivamente subito, a valere sulle disponibilità delle contabilità speciali di cui all'articolo 2, del D.L. n. 74/2012;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in L. n. 122/2012 di cui all'art. 3-bis del D.L. 95 del 6 luglio 2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1) del D.L. n. 74/2012 secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012;
- la Convenzione tra l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A. sottoscritta in data 17 dicembre 2012 e coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013, dall'addendum 16 maggio 2014, e il decreto del commissario delegato n. 755 del 9 maggio 2014, secondo i quali le banche provvederanno ad erogare i finanziamenti sulla base delle disposizioni di pagamento ricevute da parte del Comune e, con specifico riferimento alle modalità attuative di erogazione del contributo, quanto previsto al punto 3.7 della sopra richiamata Convenzione ABI-CDP, secondo cui a seguito della messa a disposizione dei fondi da parte di CDP, l'istituto di credito prescelto dal beneficiario, col quale concluso il relativo contratto di finanziamento, *“i) dovrà utilizzare la provvista ricevuta per procedere, a sua volta, alla stessa data e con pari valuta, alle corrispondenti Erogazioni Beneficiario, mediante accredito delle relative somme sui Conti Correnti Vincolati (ndr conto corrente acceso dal beneficiario); ii) entro e non oltre i 5 Giorni Lavorativi successivi, dando corso alle istruzioni di pagamento ricevute da ciascun Beneficiario nelle relative Richieste di Utilizzo Beneficiario, dovrà trasferire ai Destinatari (ndr l'impresa affidataria dei lavori e i professionisti incaricati dal beneficiario) le somme ivi indicate (...)”*;

Richiamate altresì le ordinanze:

- n. 29 del 28 agosto 2012 e ss.mm.ii., recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili”;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 e ss.mm.ii., recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo

che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0”);

- n. 86 del 6 dicembre 2012 e ss.mm.ii., recante “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E1, E2 o E3”);

Richiamati, in particolare:

- l’art. 4 dell’Ordinanza n. 86/2012, nel quale è previsto che i soggetti legittimati individuati all’articolo 2, comma 1, devono depositare, a pena di decadenza, apposita domanda diretta al Sindaco del comune nel quale è ubicato l’immobile danneggiato;
- l’art. 8 dell’Ordinanza n. 86/2012, in attuazione di quanto previsto dall’art. 3bis del decreto legge 95/2012, dal protocollo del 4 ottobre 2012 tra i Commissari e il MEF e la convenzione ABI-CDP 17 dicembre 2012 e smi, stabilisce che in via ordinaria il contributo è erogato dall’istituto di credito prescelto dal beneficiario all’impresa esecutrice dei lavori ed ai professionisti che hanno curato la progettazione, la direzione dei lavori, il collaudo ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto e di esecuzione, per il tramite del conto corrente vincolato intestato al beneficiario del contributo, previa autorizzazione all’erogazione da parte del Comune;
- il comma 1bis dell’art.8 dell’ordinanza commissariale n.86 del 6 dicembre 2012, che prevede la possibilità per il beneficiario di richiedere l’erogazione di un anticipo del 15% dell’importo ammesso a contributo da riconoscersi all’impresa a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria incondizionata ed escutibile a prima richiesta a garanzia dell’importo;

Richiamate altresì le “Linee guida” (VI Edizione) relative all’applicazione delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e ss.mm.ii., approvate con Decreto n. 3106 del 7 novembre 2017, ed in particolare l’articolo 14.3 recante “Anticipi all’impresa e pagamenti delle spese tecniche di progettazione”;

Preso atto:

- che nell’ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell’Economia e delle Finanze avente come oggetto “Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente” Modalità di attuazione dell’articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni” - Chiarimenti”, si dispone, nel capitolo denominato “Definizione pagamenti”, l’esclusione dall’obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;
- della comunicazione CR/2018/5978 del 21/02/2018 inviata al Ministero dell’Economia e delle finanze avente ad oggetto “richiesta urgente di chiarimenti per incasso risorse derivanti da escussioni polizze fideiussorie e revoche di contributi per la ricostruzione – sisma 2012 finanziati con le risorse di cui all’art. 3bis dl 95/2012” alla quale sono seguiti soltanto contatti per le vie brevi ma che non è stata ufficialmente riscontrata;
- della nota CR/2018/30473 del 02/08/2018 con la quale Commissario Delegato per la Ricostruzione ha predisposto l’incasso sulla contabilità speciale nr. 5699 con separata evidenza contabile, e l’accantonamento sino al momento dell’autorizzazione da parte del Comune,

responsabile del procedimento ai sensi delle ordinanze 29, 51, e 86/2012, al loro versamento sul conto vincolato del beneficiario;

- della comunicazione prot. nr. PC/2018/0035404 del 03/08/2018, recante “Richiesta di pronunciamento urgente in merito all’incasso di risorse derivanti dall’escussione di polizze fideiussorie a garanzia degli anticipi erogati ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012”, con la quale l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ha chiesto alla Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza, Ufficio XII, Ufficio XIII e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, un pronunciamento urgente in merito alla possibilità di poter incassare tali somme sulla contabilità speciale n. 5699 con separata evidenza contabile;
- della comunicazione prot. nr. PC/2019/0001848 del 15/01/2019 con la quale la Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza, Ufficio XII, Ufficio XIII, comunica di non avere osservazioni da formulare e di condividere la procedura di gestione e rendicontazione delle somme in questione proposta con comunicazione prot. nr. PC/2018/0035404;
- l’ulteriore comunicazione prot. nr. CR/2020/8333 del 09/04/2020 inviata al Ministero dell’Economia e delle finanze con la quale si ribadisce la procedura d’urgenza attuata per l’incasso delle somme derivanti dall’escussione di polizze fideiussorie a garanzia degli anticipi erogati ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012;

Preso atto altresì che il Sindaco del Comune di San Felice sul Panaro con ordinanza n. 29 del 10/04/2017, prot. 0005837:

- ha autorizzato l’assegnazione di un contributo da erogare nelle forme previste dall’art. 8 delle Ordinanze Commissariali n.29/12, n.51/12 e n. 86/12 e s.m.i. per un importo complessivo pari ad euro 300.943,54 i.c., di cui euro 262.795,81 i.c. per lavori, a favore del beneficiario della pratica MUDE 0803603700000606482015 sig. Di Fiore Rosario per un immobile ubicato nel Comune di San Felice sul Panaro, Via Primo Maggio n. 1397 e accatastato al foglio 8, map. 12, codice CUP F55C17000240008;
- ha autorizzato altresì, il pagamento dell’importo di euro 39.419,37 all’impresa assuntrice dei lavori - Coop. Muratori San Felice sul Panaro s.r.l., a fronte della richiesta di un anticipo del 15% del contributo assegnato per i lavori ai sensi dell’art.8, comma 1bis dell’Ord. n. 86/2012 e a seguito presentazione della polizza fideiussoria n. 8344 emessa dall’Istituto Sanfelice 1893 Banca Popolare in data 12/05/2017 a favore del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato e consegnata all’ufficio Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro con prot. n. 9485 del 20/06/2017 di importo pari all’ammontare dell’anticipo richiesto;

Dato atto che:

- in data 07/01/2021 il Comune di San Felice sul Panaro (MO) ha trasmesso al Commissario delegato con nota di cui al ns. Prot. CR 07/01/2021.0000115.E, richiesta di escussione della polizza n. 8344 del 12/5/2017 emessa dalla San Felice 1893 Banca Popolare, prestata a garanzia dell’anticipo del 15% dei lavori ai sensi dell’art 8 comma 1bis dell’ordinanza 86/2012, relativi alla pratica MUDE nr. 0803603700000606482015, intestata a Di Fiore Rosario, successiva al mancato completamento dei lavori da parte dell’impresa Cooperativa Muratori San Felice sul Panaro s.r.l. in quota corrispondente al totale delle somme liquidate e conseguente sostituzione della stessa con l’impresa Mestieri Srl;
- in particolare, dalla sopra citata nota del Comune di San Felice sul Panaro si evince che a seguito di deposito su piattaforma Mude da parte del tecnico incaricato, come indicato al punto 14.6 delle

Linee Guida approvate con Decreto n. 3106 del 7/11/2017, dello stato di consistenza delle opere eseguite dall'impresa uscente risultavano lavori realizzati pari ad € 114.539,40 i.c.; dall'istruttoria tecnica svolta dal Comune di San Felice sul Panaro sono risultate opere non ammissibili per un totale di euro 755,25 i.c. e un conseguente importo da riconoscere all'impresa uscente pari ad euro 113.784,15 i.c.; conseguentemente, dal raffronto tra lo stato di consistenza delle opere eseguite, tenuto conto delle opere non ammissibili a contributo, con il totale delle somme già liquidate, è emerso un incasso di maggiori somme liquidate per lavori per un importo pari ad euro 30.753,54 i.c.;

- in data 11/03/2021, con nota di cui al CR 11/03/2021.0003387.U, il Commissario Delegato per la Ricostruzione ha proceduto alla richiesta di escussione della polizza n. 8344 del 12/5/2017 prestata a garanzia delle somme versate a titolo di anticipazione all'impresa Cooperativa Muratori San Felice sul Panaro s.r.l. nell'ambito della pratica MUDE nr. 0803603700000606482015 intestata a Di Fiore Rosario;
- in data 22/04/2021 non essendo intervenuto il pagamento nei termini previsti il Commissario con nota CR 22/04/2021.0005666.U ha provveduto a trasmettere all'Avvocatura di Stato richiesta di azione in giudizio nei confronti della San Felice 1893 Banca Popolare, per la mancata escussione della polizza fideiussoria n. 8344 del 12/5/2017 (ai sensi del comma 1bis dell'art.8 dell'ordinanza commissariale n. 86 del 6 dicembre 2012) relativa alla pratica MUDE n. 0803603700000606482015 intestata al sig. Di Fiore Rosario;
- in data 22/06/2021 la San Felice 1893 Banca Popolare ha effettuato il pagamento dell'importo dovuto pari a euro 32.291,21 comprensivo di interessi e rivalutazione, pertanto con nota CR 21/07/2021.0009810.U l'Avvocatura di Stato ha comunicato la non necessità di procedere con suddetta azione in giudizio;
- con nota CR 06/08/2021.0010571.U, e successivo sollecito CR 10/06/2022.0006243.U, il Commissario ha comunicato al Comune di San Felice Sul Panaro l'avvenuto pagamento per l'escussione della polizza fideiussoria n. 8344 emessa dalla San Felice 1893 Banca Popolare, richiedendo lo stato di attuazione dell'intervento e dei pagamenti nonché gli estremi del conto corrente su cui effettuare il versamento della quota capitale corrispondente all'anticipo erogato alla Cooperativa Muratori San Felice sul Panaro s.r.l. su richiesta del sig. Di Fiore Rosario al netto dei lavori da quest'ultima eseguiti;
- con riscontro acquisito a ns. prot. n. CR 01/07/2022.0007104.E il Comune di San Felice Sul Panaro ha trasmesso l'Ordinanza Sindacale n. 39, prot. 0009209 del 01/07/2022 (con i relativi allegati) di rideterminazione del contributo ed autorizzazione al pagamento a saldo relativamente alla pratica MUDE succitata, nonché gli estremi del conto tecnico vincolato su cui effettuare la liquidazione della somma escussa;

Tenuto conto che in data 22/06/2021, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12" da parte del fideiussore San Felice 1893 Banca Popolare, la somma di euro 32.291,21, corrispondente alla somma da escutere, pari a 30.753,54, rivalutata sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, come previsto dall'art. 1 della sopra citata polizza;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- accertare e liquidare la somma di euro 30.753,54 a favore del beneficiario della pratica MUDE 0803603700000606482015 sig. Di Fiore Rosario, ai fini dell'erogazione, per il tramite del conto tecnico vincolato, dell'importo dovuto per lavori all'impresa Mestieri srl, quale completamento dell'erogazione a saldo del contributo concesso con Ordinanza di rideterminazione del Comune di San Felice sul Panaro n. 39 del 01/07/2022;
- accertare e accantonare, sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, D.L. n. 74/2012 e destinare con successivo atto alla medesima finalità l'importo di Euro 1.537,67, relativa alla rivalutazione della somma escussa pari ad Euro 30.753,54 sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, come previsto dall'art. 1 della sopra citata polizza;

Tutto ciò premesso:

DECRETA

1. di accertare che, in data 22/06/2021, il Commissario Delegato ha ricevuto l'accredito della somma pari ad euro 32.291,21, sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", da parte del fideiussore Banca Popolare di San Felice relativa all'escussione della garanzia fideiussoria n. 8344 del 12/5/2017, corrispondente alla somma da escutere rivalutata sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, come previsto dall'art. 1 della sopra citata polizza;
2. di liquidare la somma complessiva di euro 30.753,54 a favore del beneficiario della pratica MUDE 0803603700000606482015 sig. Di Fiore Rosario, ai fini dell'erogazione, per il tramite del conto tecnico vincolato, dell'importo dovuto per lavori all'impresa Mestieri srl, quale completamento dell'erogazione a saldo del contributo concesso con Ordinanza del Comune di San Felice sul Panaro n. 29, prot. 0005837 del 10/04/2017 e rideterminato con Ordinanza del Comune di San Felice sul Panaro n. 39, prot. 0009209 del 01/07/2022;
3. di incaricare:
 - l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento per l'importo di cui al punto 4 del presente dispositivo, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato – D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012, n. 122;
 - l'Istituto Unicredit, una volta avvenuto l'accredito di cui al punto precedente, di erogare l'importo di cui al punto 4 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e come indicato nel parere del comune di San Felice sul Panaro Prot. 0009211 del 01/07/2022 "Autorizzazione alla erogazione/pagamento a saldo";

4. di accantonare, sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, D.L. n. 74/2012 e destinare con successivo atto alla medesima finalità la somma complessiva di Euro 1.537,67, relativa alla rivalutazione della somma escussa pari ad Euro 30.753,54 sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, come previsto dall'art. 1 della sopra citata polizza;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Di Fiore Rosario, al Comune di San Felice sul Panaro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e all'Istituto di credito Unicredit, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012;
6. di dare atto infine che, copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)